



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Prot. 173

ORDINANZA N. 01/2010

OGGETTO: Castellazzo Bormida Comune Turistico - Determinazione delle aperture domenicali e festive per l'anno 2010 degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa

IL SINDACO

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 285 – NPG 153818 del 30/11/2005 del Dipartimento Economia e Sviluppo direzione attività economiche politiche di sviluppo turismo - Settore Turismo - della Provincia di Alessandria il Comune di Castellazzo Bormida è stato formalmente iscritto nell'elenco dei Comuni Turistici della Provincia di Alessandria ai sensi della D.G.P. n. 278-64956 del 05/06/03 ad oggetto: "D.G.R. del 16/04/03 n. 9-9082. Approvazione criteri per l'individuazione dell'elenco dei Comuni Turistici del Piemonte";

DATO ATTO che con propria dichiarazione in data 07/12/2009 il Sindaco ha autocertificato che il Comune di Castellazzo Bormida anche per l'anno 2010 possiede i requisiti per essere inserito nell'elenco dei Comuni turistici della Provincia di Alessandria, in base ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 9-9082 del 16/04/03 e riconosciuti con Determinazione Dirigenziale n. 285 N.P.G. 153818 del 30/11/2005;

VISTA la nota del Responsabile Ufficio Turistico prot. n. 15980 del 09/12/2009 in cui vengono individuati i periodi dell'anno in cui si registrano le maggiori presenze di popolazione turistica;

RITENUTO di dover provvedere ad una disciplina delle aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali conforme alla normativa vigente ed il più possibile idonea a soddisfare sia le esigenze del commercio locale che quelle di quanti si recano a Castellazzo Bormida a scopo turistico in occasione delle varie manifestazioni organizzate durante l'anno;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 16/02/05 n. 412-5585 pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al B.U. n. 08, con la quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione delle località ad economia turistica e dell'arco temporale di maggiore afflusso turistico, ai fini della Determinazione dell'orario delle attività commerciali;

ESAMINATI in particolare, gli articoli 2 e 3 della sopra citata Deliberazione che trattano del regime degli orari di apertura e di chiusura delle attività commerciali, in deroga alle prescrizioni di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. n° 114/98;

VISTI gli artt. 11 / 12 e 13 del D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998;

VISTI gli artt. 8 e 9 della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i.;

SENTITE le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti;

VISTO l'art. 50 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

DISPONE

1) Durante l'anno 2010 i titolari degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio possono liberamente determinare l'orario di apertura e chiusura ed hanno l'obbligo di rendere noto al pubblico l'orario adottato per il proprio esercizio mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione.

2) la chiusura infrasettimanale dell'esercizio è facoltativa e non obbligatoria

3) I titolari degli esercizi del settore alimentare devono garantire l'apertura al pubblico in caso di più di due festività consecutive

4) Gli esercenti **possono derogare** dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva nei giorni e periodi di seguito indicati, ritenuti di maggior afflusso turistico per l'anno 2010:

4-5 Aprile - Pasqua

23 Maggio– Mostra mercato dell'orologio da collezione "Tutorologi";

30 Maggio – 6 Giugno – Festa dello sport;

27 Giugno – 11 Luglio – Motoraduno internazionale "Madonnina dei centauri";

dal 29 Agosto al 3 Ottobre – Festa Patronale manifestazioni del "Settembre Castellazese" ;

7 Novembre - Halfmarathon

24 Ottobre - Mostra mercato dell'orologio da collezione "Tutorologi";

Mese di Dicembre e fino al 06 Gennaio 2011

5) La sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 8 c. 2 bis della Legge regionale 28/1999, per i casi di violazione dell'obbligo di chiusura festiva e domenicale degli esercizi commerciali, è graduata entro i limiti di legge compresi fra € 500,00 ed € 20.000,00, in relazione alla superficie di vendita degli esercizi, secondo i parametri indicati nella seguente tabella:

SUPERFICIE	SANZIONE EDITTALE
MQ.	EURO
ESERCIZI DI VICINATO <ul style="list-style-type: none">Fino a 150	500,00
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA <ul style="list-style-type: none">Da 151 a 250Da 251 a 900Da 901 a 1.500	1.500,00 per il limite massimo di superficie di 250 mq. 4.500,00 per il limite massimo di superficie di 900 mq. 6.000,00 per il limite massimo di superficie di 1500 mq.
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA <ul style="list-style-type: none">Da 1.501 a 4.500Da 6.001 a 12.000Da 12.001 a 18.000Oltre 18.000	10.000,00 per il limite massimo di superficie di 4500 mq. 15.000,00 per il limite massimo di superficie di 12000 mq. 19.000,00 per il limite massimo di superficie di 18000 mq. 20.000,00

DISPONE ALTRESI'

- 1) La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio per 15 giorni;
- 2) L'invio del presente provvedimento al Servizio Polizia Municipale ed alla locale Stazione Carabinieri per gli adempimenti di competenza;
- 3) L'invio all'addetto Ufficio Segreteria per l'inserimento nel sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida;
- 4) L'invio alla Redazione del periodico Castellazzo Notizie.

AVVERTE

Le disposizioni della presente ordinanza non si applicano alle tipologie di attività individuate all'art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 114 del 31/03/1998 (rivendite di generi di monopolio, farmacie, rivendite di giornali, gelaterie, gastronomie, rivendite di libri, videocassette ecc), nonché a tutte le attività escluse dall'applicazione del predetto Decreto Legislativo.

La presente ordinanza annulla e sostituisce tutte le precedenti emanate in materia di orari degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

A norma dell'art. 3 comma 4° della Legge n. 241/90 avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 1034/71, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, al T.A.R. Piemonte.

Castellazzo B.da, lì 07/01/2010

IL SINDACO
(Domenico RAVETTI)